

ENTRATE: SOSPENSE LE PROCEDURE PER CAPO AREA

Aspettavamo la riunione sulla procedura per capo area all'agenzia delle entrate, e sembrava che i firmatari dell'accordo nazionale del 7 marzo 2007 dovessero fare il diavolo a quattro.

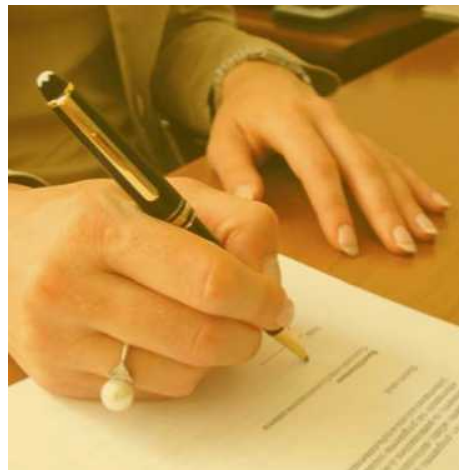
(Segue a pag. 2)



GIUSTIZIA: SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUL F.UA. 2007

Si è svolta presso la sala verde del Ministero della Giustizia la riunione sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione 2007 (FUA) per il personale del Ministero della Giustizia. Per l'anno 2007 le risorse del FUA per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ammontano a complessivi euro 105.318.469,00. Tali somme verranno percepite dai lavoratori nel corso dell'anno 2008:

(Segue a pag. 5)



All'Interno

AGENZIE FISCALI

Assunzioni dei nuovi CFL.....P3

COMPARTO MINISTERI: GIUSTIZIA

Protocollo d'intesa per la ricollocazione.....P7

ATTUALITA'

Pubblicità occulta.....P8

Borse di studio Inpdap.....P8

I rifiuti in Campania.....P9

GRADO ANGOLARE

I dati ambientali dell'ATAP.....P10

OLTRE IL SENSO COMUNE

Pet- Theory.....P11

RETROSCENA

All' Eliseo, la vedova scaltra.....P13

TEMPI & LUOGHI

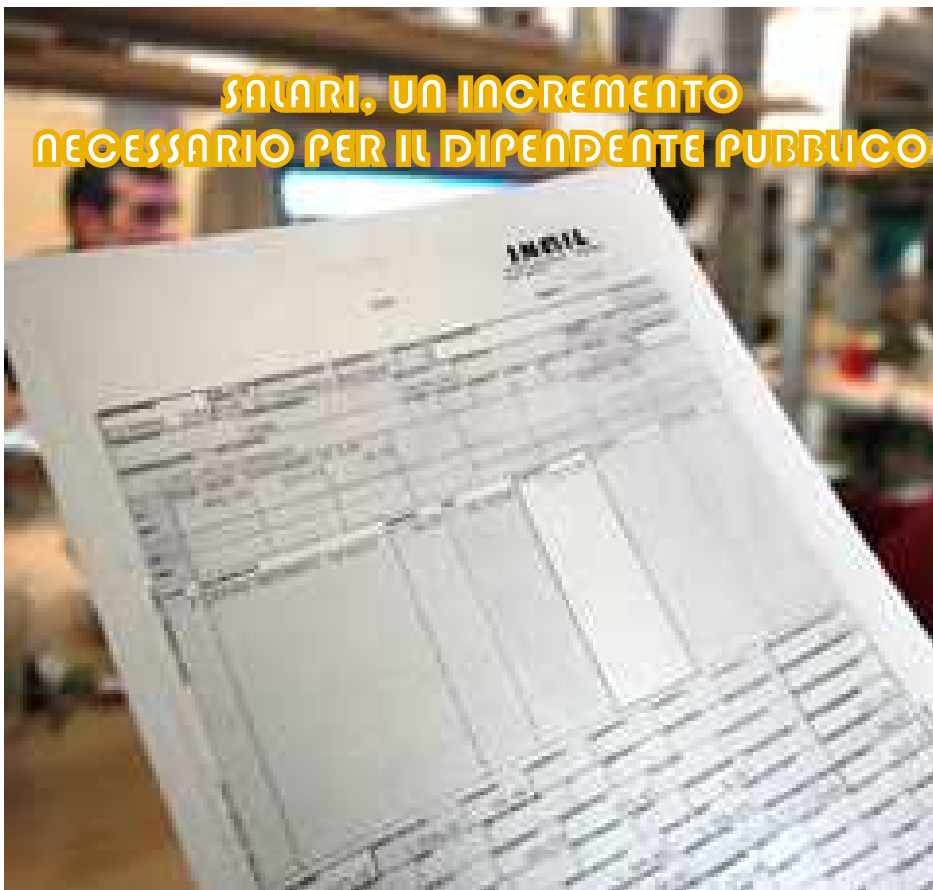
Teatro dei Servi.....P15

Mostre.....P15

"FUORI PAGINA"

La nuova proprietà anti-inflammatoria del pomodoro.....P16

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"



LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

SALARI, UN INCREMENTO NECESSARIO PER IL DIPENDENTE PUBBLICO

di Elio Di Grazia



di valutare una serie di politiche volte a garantire un effettivo aumento dei salari e la contestuale riduzione del costo fiscale così da recuperare il potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti.

Un taglio netto di 1000/ 1500 euro annui, potrebbe essere una soluzione per controllare gli aumenti delle tariffe e dei prezzi che non possono certo essere "controllati" con l'istituzione di Mister Prezzi (vedasi Finanziaria 2008), una figura che risulta assolutamente ininfluente.

Unitamente a questo, riteniamo che debba essere perseguita con forza una nuova politica fiscale che tenda a colpire i livelli di evasione e di elusione fiscale, anche attraverso un rafforzamento del potere di intervento dell'amministrazione finanziaria.

Non possiamo continuare ad assistere alla realtà tragicomica, che vede il dipendente pubblico pagare più tasse di moltissimi lavoratori autonomi e liberi professionisti.

L'intenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri di accordarsi con le parti sociali per alleggerire il fisco sulle buste paga, può avvenire soltanto se il Governo indicherà le quantità, le modalità e la tempistica con cui le risorse saranno stanziare.

Altrimenti ci troveremo di fronte ad un baratto virtuale nel quale si promettono incrementi di salario, si registrano convergenze politiche sul tema ma non si attua alcunché ed i lavoratori dipendenti continueranno imperterriti ad essere vessati sul fronte della spesa sociale e sul mancato rinnovo dei contratti.

I recenti incontri a livello di Presidenza del Consiglio dei Ministri con le forze sociali hanno avuto come centro di interesse, da un lato, le richieste sindacali di incrementare il potere di acquisto dei salari e, dall' altro, quelle del governo relative alla crescita della produttività sia nel settore pubblico che in quello privato.

Un confronto inaccettabile, se si considera che si devono concludere i contratti di lavoro e ottenere un miglioramento sul piano fiscale e salariale, relativi al biennio 2006-2007.

Come FLP, infatti, riteniamo che la partita

dei contratti del pubblico impiego, relativi al biennio economico 2006-2007 e 2006-2009 debba assolutamente essere chiusa. Inoltre, bisogna ottenere lo stanziamento dei fondi per il biennio economico 2006-2009, non previsti nella Finanziaria 2008, perché quanto stanziato copre appena le clausole della vacanza contrattuale, così come non vi è traccia degli impegni sottoscritti con le forze sociali nel protocollo di intesa del 14.2.2007 che includono fondi per il miglioramento qualitativo della pubblica amministrazione.

FLP-CSE ha posto l'accento sull' emergenza

AGENZIE FISCALI

ASSUNZIONE DEI NUOVI CFL

IL DOTTOR ROMANO HA FIRMATO LA GRADUATORIA UNICA NAZIONALE

Fino a poco tempo fa, mentre altri si dilettevano a diffondere notizie "ufficiose" e ad alimentare aspettative su quanti aspettano l'assunzione nei ranghi delle agenzie fiscali come CFL.

La FLP Finanze ha preferito tacere e aspettare che le notizie fossero ufficiali in quanto riteniamo non si possa scherzare con chi aspetta di avere finalmente un posto di lavoro.

Si sa, la pubblicità è l'anima del commercio ma noi della FLP Finanze non siamo pubblicitari, siamo sindacalisti. Comunque, ora che la notizia è ufficiale possiamo darla senza tema di smentite: l'Agenzia delle Entrate ci ha comunicato, a margine della riunione sull'articolo 17 del CCNI, che il Direttore Generale dell'Agenzia ha firmato la graduatoria unica nazionale con la quale vengono riunificate le graduatorie degli idonei ai concorsi per CFL dello scorso anno e del 2006.

Da queste graduatorie si attingerà in ordine di punteggio per l'assunzione dei nuovi CFL, che saranno destinati nella Regione che hanno scelto al



momento della domanda. Riteniamo ragionevolmente che, viste le incombenze burocratiche, le nuove assunzioni dovrebbero aver luogo tra i prossimi mesi di aprile e maggio.

Riguardo all'Agenzia delle Dogane, ove si stanno rincorrendo voci e alimentando aspettative circa le prossime assunzioni e

soprattutto circa le destinazioni dei nuovi assunti, confermiamo che, a margine della trattativa prevista sulle piante organiche, chiederemo all'Agenzia le proprie intenzioni e cercheremo, ove non ci convincessero, di arrivare a soluzioni eque.



AGENZIE FISCALI ENTRATE

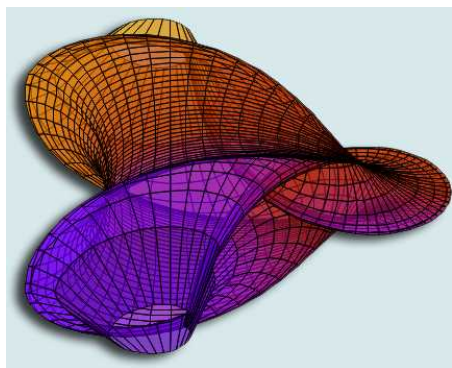
PROCEDURE PER CAPO AREA: SOSPENSE FINO AL 21 GENNAIO

(Segue da pag. 1)

Invece è finita con due accordi sindacali che sembrano il "porcellum" non solo perché non risolvono nessuno dei problemi che erano stati posti dai lavoratori interessati, ma perché fin da subito sembra che non convinca alcuno, nemmeno coloro che l'hanno firmata.

La verità è che non cambierà nulla, in tutte le regioni, anche dove le anomalie sono palesi, tutte le nomine verranno confermate. Andiamo con ordine: in apertura di trattativa l'Agenzia ha fornito alcuni dati.

Abbiamo scoperto che ci sono state 1.635 domande da capo area, di cui



1.050 per l'area servizi e 585 per l'area controllo. I capi area individuati sono sinora 362 perché in Lombardia e in Molise le procedure non sono ancora terminate. Il 90% dei capi area sono stati

confermati, il 60% hanno avuto confermata anche la sede precedente.

Le rinunce sono state 58, circa la metà delle quali in Piemonte, 55 di queste a causa del mancato gradimento della sede assegnata. Dopo i dati dell'Agenzia, è iniziata la trattativa vera e propria.

La FLP Finanze, non avendo firmato l'accordo nazionale del 7 marzo 2007 perché lasciava mani troppo libere ai direttori regionali e applicava i principi di "Antares", non aveva nulla da interpretare ed avrebbe anche potuto limitarsi a "gettare benzina sul fuoco" degli scontenti.

Invece il nostro senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori che si sono sottoposti alla procedura ci ha portato a chiedere ai

AGENZIE FISCALI



firmatari dell'accordo di interpretarlo, visto che non era affatto chiaro in molti suoi punti. In particolare abbiamo chiesto:

- se, visto che sia i titoli che le competenze organizzative erano espresse in punti (50 punti gli uni, 50 le altre), dovessero essere pubblicati i punteggi riportati dai candidati;
- se le motivazioni potessero essere così stringate da occupare due righe ed essere tutte uguali, come è successo, o se dovessero essere complete ed esaurienti;
- se, in caso di palesi incoerenze interne delle procedure regionali - come è ad esempio successo in alcuni uffici con i due capi area con identico periodo di permanenza nello stesso ufficio che sono stati uno confermato ed uno avvicendato,

dando come motivazione l'esigenza di rotazione degli incarichi le stesse dovessero essere rimesse in discussione o meno;

- se in caso di rinunce, per i posti residui si dovessero interpellare prima i vincitori e poi gli idonei o se fosse lecito il comportamento di alcuni direttori regionali che avevano assegnato i posti lasciando libertà di scelta solo agli idonei sui posti residui;

- quali fossero i tempi per accettare o rifiutare un incarico in quanto ci risulta che vi siano state regioni dove per accettare o rifiutare un incarico a 75 chilometri dalla sede di servizio siano stati dati tre quarti d'ora di tempo, con la scusa che la regione era in ritardo sul termine della procedura;

- infine abbiamo chiesto di dirci se, in caso di assenza prolungata dell'incaricato (malattia lunga, maternità ecc.), fossero previste sostituzioni, con quali procedure, se i sostituti dovessero essere pagati e, se sì, con che soldi.

Dopo aver fatto le nostre richieste ai firmatari dell'accordo nazionale (agenzia e sindacati), abbiamo chiesto di sospendere la procedura e segnalato alcune gravi anomalie nelle procedure di Piemonte e Calabria, la discriminazione dei lavoratori dei CAM nella procedura della Sardegna e alcune incongruenze nelle assegnazioni in Campania e Toscana. Sembrava che ci fosse un fronte sindacale ampio a chiedere, oltre che la

sospensione delle procedure, di rimetterle in discussione in quelle regioni dove palesi erano state le anomalie.

Gli incaricati ad assumere le funzioni in un lasso di tempo compreso tra il 21 gennaio e il 1° febbraio, non è stato risolto.

Dei due accordi firmati da CGIL, CISL, UIL e SALFI, il primo prevede indennità per coloro che si spostano, che verranno erogati soltanto a chi era già capo area e non a coloro che vengono nominati per la prima volta. A questo proposito vi è da segnalare che l'agenzia ha rifiutato di rimettere in gioco coloro che hanno rinunciato perché non avevano la possibilità, anche economica, di ricoprire posti in sedi lontane.

Il secondo, anziché prevedere la pubblicazione delle graduatorie, prevede una cosa strana: la pubblicazione di un elenco senza punteggi, diviso in tre fasce che conterranno i candidati in ordine alfabetico e non di punteggio.

Non è previsto poi che si rimettano in discussione le assegnazioni nelle regioni dove le irregolarità sono evidenti, ma solo l'obbligo di motivare meglio i provvedimenti. Gli esclusi non hanno diritto a ricevere una motivazione, solo coloro che risulteranno essere in prima fascia di merito e non avranno avuto un incarico avranno diritto ad avere un "feed-back".

A chi devono essere assegnati i posti di coloro che hanno rinunciato?

Che procedure si applicano in caso di sostituzione per assenza prolungata dei capi area?

I sostituti hanno diritto ad essere pagati?

È prevista una seconda istanza per coloro che hanno subito torti o devono andare necessariamente dai giudici del lavoro?

Sono tutte domande che sono rimaste senza risposta. Invece delle risposte sono arrivati due accordi, inutilmente complicati e tutto sembra debba cambiare mentre in realtà non cambia nulla. Tutte le assegnazioni saranno confermate e i dirigenti scorretti se la caveranno come al solito, con un'alzata di spalle.



SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUL F.U.A 2007, Una svolta positiva per la tutela dei lavoratori

di Raimondo Castellana e Piero Piazza



(Segue da pag. 1)

1. Per il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria euro 9.146.325,00;
2. per la Giustizia Minorile euro 1.970.137,00,
3. per gli Archivi notarili euro 927.149,00.

Nel complesso l'accordo riconferma le somme destinate ai vari istituti previsti per l'anno 2006, cioè € 3.500.000,00 per lo straordinario; € 6.437.000,00 per le posizioni economiche super; € 9.000.000 per le particolari posizioni previste dagli articoli 32,33,34,35,36,37,38,39 del CCI 5

aprile 2000 e € 84.881.469,00 che erano destinati ai passaggi tra le aree nell'ambito delle procedure di riqualificazione, nonché per attribuire premi di produttività collettiva, vengono corrisposti in proporzione alle giornate di effettivo servizio.

Per la Direzione Generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

La F.L.P. preliminarmente ha evidenziato come l'Amministrazione sia stata determinante nella fase di approvazione

della Legge Finanziaria nella parte in cui la norma dell'art. 15 della finanziaria, approvata in via definitiva, prevede che le somme rinvenute con il recupero dei crediti e dalle pene pecuniarie di diretta pertinenza del Ministero della Giustizia tramite l'attività di società convenzionate confluiscono, al netto degli importi della gestione del servizio, ai capitoli di bilancio dello Stato per essere poi riassegnate al Ministero e, di esse, una quota nella misura non superiore al 20%, per il finanziamento del fondo unico di amministrazione del personale.

LA FLP HA POI CHIESTO:

- maggiore trasparenza sulla distribuzione del FUA a livello territoriale ribadendo la necessità che i Dirigenti Amministrativi convochino le RSU e le OO.SS territoriali firmatarie del CCNL al fine di verificare i criteri attuati per la distribuzione del FUA;
- di considerare utile, ai fini dell'effettiva presenza, le assenze per causa di servizio, per infortunio sul lavoro e quelle dovute dalla maternità a rischio;
- L'apertura di un tavolo di confronto al fine di sottoscrivere un protocollo sulle corrette relazioni sindacali, nonché di risolvere le diverse interpretazioni delle norme



GIUSTIZIA



contrattuali adottate nei singoli uffici giudiziari, come per esempio attività lavorativa nella giornata di domenica, trattamento della prestazione in giornata festiva non domenicale, fruizione delle ferie, utilizzo proprio e

corretto degli istituti della reperibilità e turnazione. In modo particolare si è fatto riferimento alla nostra nota inviata all'Amministrazione in data 14/12/2007 prot. 03_12_GIUS_2007; -la trasformazione dei lavoratori da part-



time a full-time.

Si evidenzia come la FLP aveva già proposto la maggiorazione di tutte le indennità di cui agli artt. dal 32 al 39 del CCI Giustizia 5/4/2000 e precisamente:

- 1. guida automezzi blindati**
- 2. assistenza all'udienza,**
- 3. maneggio valori,**
- 4. chiamata di causa, ecc...**

Aumento esteso anche alla reperibilità festiva, semifestiva ed ordinaria fino ad un massimo del 100%.

Relativamente alla guida degli automezzi speciali, la FLP ha inoltre chiesto che venga riconosciuta l'indennità di guida blindata, tenendo conto anche dei tempi di sosta, pertanto, detta remunerazione € 4,50 a parere della FLP deve essere raddoppiata. La FLP ha chiesto di istituire anche al DOG come al DAP (UEPE) le posizioni organizzative.

Come già precedentemente dichiarato la FLP ha ribadito la disponibilità ad aumentare l'ammontare della quota straordinario da Euro 3.500.000,00 a 5.000.000,00 onde evitare lo strumento del decreto ingiuntivo.

La FLP, anche se non sono state accolte tutte le richieste formulate, sottoscrive l'accordo al fine di consentire ai lavoratori ed alle lavoratrici di percepire anche per il 2007 le somme relative al premio di produttività, le indennità di particolari posizioni artt. da 32 a 39 del CCI 5/4/2000 come modificato dall'accordo sul fondo unico 2002 e la remunerazione del lavoro straordinario. Per quanto attiene la richiesta di considerare effettivo servizio le assenze dovute ad infortunio sul lavoro, causa di servizio e gravidanza a rischio, l'Amministrazione è convenuta con quanto richiesto dalla FLP e dalle altre OO.SS.

Finalmente dopo tanti anni si è data una svolta positiva per la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori!

Al termine della riunione il Sottosegretario Avv. Luigi Li Gotti ha comunicato alle OO.SS. che è convocata la II Commissione Giustizia per la ripresa dei lavori relativi al DDL 2873 per l'esame degli emendamenti presentati.

GIUSTIZIA

SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RICOLLOCAZIONE

di Raimondo Castellana e Piero Piazza

Nonostante le perplessità di alcuni sul protocollo di intesa, sottoscritto il 9 novembre del 2006, sostenuto invece da sempre dalla FLP che si è prodigata per l'attuazione dei contenuti dello stesso per il giusto riconoscimento delle attese e delle aspettative di tutti i lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria, oggi 9 gennaio 2008 il DDL 2873 si avvia in Parlamento! Finalmente la Commissione Giustizia, ha definitivamente licenziato il testo del DDL 2873 con gli emendamenti proposti dal relatore On. Tenaglia.

Il testo licenziato ripristina la copertura finanziaria per la totalità del personale dell'Organizzazione Giudiziaria e mette le basi per una soluzione positiva che inizialmente penalizzava una parte del personale. L'emendamento proposto ed approvato stabilisce che, alle risorse previste dall'articolo 5, pari a circa 96 milioni di Euro, si aggiungano i 14 milioni di euro provenienti dall'articolo 14, per una disponibilità complessiva di circa 110 milioni di Euro; e prevede inoltre la rideterminazione delle piante organiche, strumenti necessari per la Ricollocazione, per la trasformazione da part-time a full-time ecc.

Inoltre evidenziamo come nuove risorse fresche confluiranno nel FUA, provenienti dal recupero crediti, così come disposto dalla legge finanziaria all'articolo 15 (il 20% delle somme recuperate). Nei prossimi giorni dopo il dovuto iter il disegno di legge verrà, così come promesso, inviato alla camera con corsia preferenziale.

Di seguito il comunicato stampa del Sottosegretario Avv. Luigi Li Gotti, che si ringrazia in primis per l'impegno profuso, insieme agli Onorevoli Pisicchio, Presidente della Commissione Giustizia, al relatore Tenaglia, ai componenti di

maggioranza e al componente della commissione di opposizione Contento.

La Commissione Giustizia Camera ha approvato oggi il DDL 2873 (Ufficio per il processo) con gli emendamenti del relatore On. Lanfranco Tenaglia, così come favorevolmente accolti dal Governo.

E', quindi, grande la soddisfazione per questo primo approdo, cui seguirà l'esame in Aula.

Il sottosegretario Li Gotti esprime ringraziamento al Presidente della Commissione On. Pino Pisicchio, al relatore On. Tenaglia e a tutti i parlamentari.

In particolare, si segnala il contributo dell'On. Manlio Contento che, pur esprimendo la posizione dell'opposizione, ha seguito con attenzione, fornendo indicazioni costruttive, il percorso del disegno di legge.

Si riporta (in basso) il comunicato stampa del Sottosegretario Avv. Luigi Li Gotti, che si ringrazia in primis per l'impegno profuso, insieme agli Onorevoli Pisicchio, Presidente della Commissione Giustizia, al relatore Tenaglia, ai componenti di maggioranza e al componente della commissione di opposizione dott. Contento.



La Commissione Giustizia Camera ha approvato oggi il DDL 2873 (Ufficio per il processo) con gli emendamenti del relatore On. Lanfranco Tenaglia, così come favorevolmente accolti dal Governo.

E', quindi, grande la soddisfazione per questo primo approdo, cui seguirà l'esame in Aula.

Il sottosegretario Li Gotti esprime ringraziamento al Presidente della Commissione On. Pino Pisicchio, al relatore On. Tenaglia e a tutti i parlamentari.

In particolare, si segnala il contributo

dell'On. Manlio Contento che, pur esprimendo la posizione dell'opposizione, ha seguito con attenzione, fornendo indicazioni costruttive, il percorso del disegno di legge.



ATTUALITA'

Pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette

di Lorenzo Campopiano

Con l'adozione del provvedimento n° 17589 (Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pratiche commerciali scorrette) e del provvedimento n° 17590 (Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa illecita) l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (ANTITRUST), ha disciplinato l'intera fase istruttoria, portando a compimento il quadro legislativo su tali delicate materie.

Infatti, dopo la pubblicazione nell'agosto scorso, dei Decreti Legislativi n° 145 (pubblicità ingannevole) e n° 146 (pratiche commerciali sleali) in attuazione della Direttiva Europea 2005/29/CE, mancava quest'ultimo tassello per rendere operativa la vigilanza, da parte dell'Antitrust, a tutela dei consumatori. Si sottolinea che il D. Lgs del 02/08/2007 n° 145, ribadendo quanto già previsto nel nostro ordinamento, ha



vietato il porre in essere di forme di pubblicità occulte mentre ha reso obbligatorio fare pubblicità in modo veritiero, chiaro e corretto.

Il D. Lgs n° 146 sempre del 02/08/2007 invece, stabilisce che una pratica commerciale è scorretta e quindi vietata, se è contraria alla diligenza professionale ed è falsa se è capace di falsare in misura apprezzabile il comportamento economico

del consumatore medio che essa raggiunge o al quale è diretta.

A vigilare sulla corretta applicazione di detti provvedimenti sarà l'ANTITRUST che potrà avvalersi della cooperazione della Guardia di Finanza ed avrà anche potere sanzionatorio con multe che varieranno, tenuto conto della gravità e della durata della violazione, da 5.000,00 euro a 500.000,00 euro.

E' bene ricordare che è attivo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 14.00, uno speciale numero verde gratuito 800.166.661 per tutti i consumatori che vorranno segnalare all'Antitrust casi di pratiche commerciali scorrette o forme di pubblicità ingannevole e/o occulte.

Sarebbe opportuno che tutti tenessero presente le potenzialità di queste nuove norme perché, la migliore vigilanza per la nostra tutela che si possa attuare, è il controllo diretto da noi consumatori.

BORSE DI STUDIO INPDAP

di Lorenzo Campopiano

Sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n° 97 del 7 dicembre 2007, è stato pubblicato il bando di concorso per il conferimento di borse di studio in favore dei figli ed orfani di iscritti e di pensionati INPDAP, per la frequenza delle scuole medie e superiori relative all'anno scolastico 2006/2007. Le borse di studio poste a concorso sono 5700 di cui:

- n° 1000 da € 750,00 per la frequenza dell'ultimo anno delle scuole medie;
- n° 3500 da € 750,00 per la frequenza dei primi 4 anni della scuola superiore;
- n° 1200 da € 1000,00 *per la frequenza del quinto anno delle superiori;

La somma viene elevata fino ad € 1500,00 nel caso in cui all'atto della domanda sia avvenuta l'iscrizione a Corsi di laurea Universitari. Per ottenere le borse di studio

si deve essere in possesso dei seguenti requisiti: Per le scuole medie:

- 1) non essere in ritardo, nella carriera scolastica, per più di un anno, ad eccezione dei concorrenti giovani disabili;
- 2) aver conseguito la licenza di scuola secondaria di primo grado, al termine dell'anno scolastico 2006/2007, con valutazione non inferiore a "ottimo";
- 3) appartenere a famiglie il cui indicatore assoluto I.S.E.E. riferito ai redditi dell'anno 2006 non sia superiore ad Euro 13.000,00. Per le scuole superiori:

- 1) non essere in ritardo, nella carriera scolastica, per più di due anni, ad eccezione dei concorrenti giovani disabili;
- 2) aver conseguito la promozione o diploma, al termine dell'anno scolastico 2006/2007, con votazione non inferiore a:



- 8/10 per coloro che abbiano frequentato corsi delle scuole secondarie di secondo grado o equiparate;
- 80/100 per coloro che abbiano sostenuto il diploma di superamento dell'esame di stato o titolo equiparato;
- 3) appartenere a famiglie il cui indicatore assoluto I.S.E.E. riferito ai redditi dell'anno 2006 non sia superiore a Euro 13.000,00.

ATTUALITA'

RIFIUTI IN CAMPANIA, Un problema di vita o di morte

di Enrico Purilli



Un incremento del 9% tra gli uomini e del 12% tra le donne del tasso di mortalità, un aumento dell'84% del rischio di malformazioni genetiche dell'apparato urogenitale e del sistema nervoso, un innalzamento del 19% tra gli uomini e del 29% tra le donne dell'incidenza dei tumori al fegato, per non parlare dell'incremento dei casi di leucemia.

Sono i dati che emergono dal Rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dello scorso anno su otto comuni della Campania: Acerra, Bagoli, Caivano, Giugliano, Aversa, Marciánise, Castelvoturno e Villa Literno e che dimostrano come i rifiuti in Campania siano soprattutto un problema di sopravvivenza oltre che di immagine e di economia.

Le settemila tonnellate di 'mondezza' che ancora invadono le strade di Napoli e della Campania, sono solo il coperchio di una pentola riempita da anni di rifiuti tossici di tutta Italia senza che nessuno dallo Stato

alla politica si sia mai preoccupato di capire chi, dove e come venissero smaltite le migliaia di tonnellate di mortale spazzatura che il Nord ha riversato, per anni, al Sud riempiendo cave e capannoni, chiudendo pozzi e ricoprendo terreni.

Un mercato, quello dello smaltimento dei rifiuti tossici che insieme alla droga e al pizzo è stato trasformato in oro dalle organizzazioni malavitose che per anni hanno avvelenato le regioni del sud con sostanze tossiche di ogni genere sotto gli occhi ciechi delle istituzioni.

Come si fa a colpevolizzare la gente che si oppone all'apertura di discariche già oltre il limite della ricettività, che vive in territori dove il tasso di mortalità è il più alto di tutta Italia, confusa dalle notizie di questi giorni che da una parte vedono propagandare il termovalorizzatore di Brescia come una fonte di ricchezza, in linea con il protocollo di Kyoto e le norme ambientali fin quasi a contribuire a rendere più pulita l'aria

respirata e, dall'altra l'inceneritore di Terni chiuso dalla magistratura che ha scoperto invece che da anni avvelena le persone, l'aria, la terra e il fiume.

Sono stati spesi 1,3 miliardi di euro in Campania per uscire da un'emergenza che dura ormai da 14 anni e di cui ancora non si vede la fine. Si sono susseguite gestioni commissariali che non sono riuscite a risolvere il caso e che hanno consentito alla politica di scaricare le colpe.

Il problema è endemico e le responsabilità di tanti e ad ogni livello. Finalmente pare si siano almeno decisi ad assumerselo, obbligati dall'evidenza e dall'Europa, anche se poi restano attaccati a quelle poltrone conquistate con la vana promessa di risolverlo.

Neanche con i quattro mesi di poteri commissariali concessi a De Gennaro, tra l'altro senza il vincolo delle leggi ambientali, si riuscirà a trovare una soluzione.

Il problema è ormai un'emergenza nazionale ed è in questa sede che, come l'Europa pretende, il Governo deve risolverlo facendo assumere alla politica le responsabilità che fino ad oggi ha evitato.

L'Italia civile non può più accettare che la mortalità in quelle zone sia ancora da terzo mondo e che la spazzatura costringa a chiudere le scuole.





GRADO ANGOLARE

Pagina a cura di Michele Moretti

Attualità, Storia, Società

L'APAT presenta i dati ambientali i punti critici sono i consumi energetici e qualità dell'aria



nel 2006, per la prima volta, un'inversione di tendenza: il totale delle emissioni italiane si è infatti ridotto dell'1.5%. Elementi positivi si registrano, invece, sul fronte della situazione ecologica dei fiumi che rientrano nelle classi "Ottima e Buona", insieme al coefficiente di boscosità che risulta in crescita. L'Italia mantiene, inoltre, il primato europeo per le produzioni biologiche avendo il maggior numero di aziende biologiche e la maggiore superficie interessata. Nel corso della presentazione è stato consegnato il premio per la regione con i migliori indicatori di gestione della qualità dell'aria.

Il primato è andato alla regione Piemonte che, condurrà, insieme ad APAT, ICR (Istituto Centrale del Restauro) e ARPA Piemonte, uno studio finalizzato alla verifica degli effetti dell'inquinamento atmosferico sul patrimonio storico-architettonico, con un approfondimento di indagine su una specifica opera.

Si è svolta il 18 dicembre a Roma la presentazione dell'Annuario dei dati ambientali 2007 a cura dell'Apat. L'annuario, realizzato con il contributo delle agenzie regionali e delle province autonome, offre una panoramica rigorosa ed organica sulla situazione ambientale del paese. L'Annuario APAT, giunto alla sua sesta edizione, può essere considerato la più ampia e organica collezione di dati ambientali ufficiali pubblicata in Italia. I dati forniti si riferiscono agli anni 2005-2006. Sono stati utilizzati 270 indicatori, tra questi ve ne sono 10 nuovi e 190 aggiornati, il 60% di questi ultimi presenta un aggiornamento compreso tra il 2006 e 2007. L'Agenzia, che tra i suoi compiti istituzionali più importanti ha quello di coordinare l'intero ciclo dell'informazione ambientale dal dato di base fino alla

diffusione dell'informazione, ha individuato come punti maggiormente critici della situazione ambientale del paese la qualità dell'aria, i consumi energetici, i rifiuti ed il sistema dei trasporti; sul piano della mobilità l'Italia risulta, infatti, prima in Europa per numero di vetture pro capite e addirittura seconda solo agli Stati Uniti a livello mondiale.

Dal 1990 al 2006 il trasporto stradale privato è aumentato del 29%. Il risultato di questo percorso in controtendenza con la sostenibilità ambientale è che anche per il 2007 il trasporto su strada si conferma come fonte principale di emissioni in atmosfera. Le emissioni, che dal 1990 al 2005 hanno segnato un incremento del 12,1 %, allontanando sempre più l'Italia dal raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, hanno, però, registrato




 Dott.ssa Emanuela Moretti,
Psicologa- Psicoterapeuta in training

Psicologia, Sociologia, Comunicazione

Oltre il senso comune

PET - THERAPY

LA TERAPIA CON GLI ANIMALI

(SECONDA PARTE)



(Continua da FLPNEWS n°75)

Un'altra categoria estremamente bisognosa è quella dei malati di Alzheimer (Beck & Heacock, 1988). Parliamo di pazienti con un forte bisogno di essere amati e toccati. Spesso l'essere umano si dimentica di colmare questi bisogni anche se si tratta dei propri cari; così questa mancanza sembra essere colmata dalla presenza in un animale: questo aiuta la persona a sentire l'amore ed il contatto fisico e conseguentemente le consentono di migliorare il loro rapporto con la malattia fungendo da accompagnamento. A tal proposito anche Kongable et al. (1990) riportano che 20 pazienti, malati di Alzheimer e

costretti a letto se in contatto con un cane portato in visita per 3 ore alla settimana, mostravano un aumento nei contatti sociali e un aumentato livello di orientamento.

Difatti al momento non ci sono cure per questo tipo di malattie, così come per i malati di AIDS, pertanto l'obiettivo è di mantenere il più possibile alta la qualità della vita nei bisogni emozionali e sociali. La compagnia degli animali può giocare un importante ruolo nell'incontro di questi obiettivi.

Carmack (1991) esplora il ruolo dell'animale per i malati di AIDS e conclude che questi offrono affetto, supporto e accettazione incondizionata totalmente assente nella vita di molti di questi malati.

I partecipanti allo studio di Carmack erano gay

ed enfatizzavano quanto i loro animali li aiutavano a ridurre lo stress, giovavano al relax e al sentirsi meglio. Offrono un supporto speciale senza impressionarsi della gravità della malattia.

Alcuni studi si sono focalizzati su come l'animale possa essere un importante facilitatore per l'incontro tra le persone e rappresentare un precursore per lo sviluppo futuro di relazioni favorendo benessere e supporto sociale. Lo studio di Hunt, Hart, & Gomulkiewicz (1992) esplorano il ruolo di piccoli animali (conigli e tartarughe) nell'interazione sociale tra sconosciuti in un parco. Verificando e confermando proprio il ruolo dell'animale come facilitatore sociale.

Un interessante studio che ha fornito risultati schiacciati è quello effettuato da Thomas W. Egli ha introdotto all'interno di una casa di cura una moltitudine di specie animali: 100 uccelli, 4 cani, 2 gatti e parecchi conigli e molte piante, in modo da generare un habitat umano e piacevole e i residenti si prendono cura delle piante e degli animali finché possono. Inoltre in questa casa di cura ha ospitato un campo estivo per i bambini ed un dopo scuola.

L'obiettivo è di creare un ambiente sociale piacevole, familiare e facilitante, in modo da ridurre l'impatto del cambiamento relativo al passaggio dall'ambiente dove questi anziani sono sempre vissuti alla comunità. Una casa di cura vicina forniva il gruppo di controllo. I risultati ottenuti da Thomas rivelano una riduzione significativa dell'uso dei farmaci, in particolare psicotropi, ed i decessi erano del 15% (40 contro 44). Questo lo si potrebbe spiegare pensando che gli anziani avevano un motivo per vivere.

Ulteriori studi sono stati realizzati per

Oltre il senso comune



Functioning Evaluation (SAFE). L'Aat era condotta settimanalmente per 4 ore a sessione. Il contatto interpersonale, la comunicazione e il rinforzo delle attività quotidiane, includendo l'igiene personale e l'indipendenza nella cura di se stessi durante l'uso dei cani e dei gatti come compagno modello.

I punteggi della SAFE alla fine hanno mostrato un miglioramento significativo confrontato con i punteggi base e erano significativamente più positivi per il gruppo di Aat su entrambe i punteggi della SAFE e sulle sub scale delle funzioni sociali. L'Aat si è dimostrato uno strumento di successo per il miglioramento nella socializzazione, le attività quotidiane e il benessere generale.

Un ultimo contributo è offerto da Macauley (2006); egli mostra l'efficacia dell'Aat con pazienti afasici, ovvero pazienti con disturbi del linguaggio e della comunicazione conseguenti a lesioni cerebrali. Hanno partecipato a questo studio tre uomini con afasia a causa di un ictus all'emisfero sinistro ed hanno ricevuto per un semestre la tradizionale terapia seguita da un semestre di Aat. Mentre entrambe le terapie erano efficaci ed i pazienti raggiungono l'obiettivo non c'erano differenze significative esistenti tra i due tipi di terapie. I risultati di soddisfazione dei pazienti hanno però indicato che ognuno dei partecipanti era più motivato, contento nelle sessioni di Aat, dove l'atmosfera era più vivace e meno stressante. Queste sono le differenze che questo studio pilota ha evidenziato essere presenti tra i due tipi di terapia.

Dai contributi fin qui descritti, e ne sono solo una piccola parte di quella che oggi rappresenta la ricerca sulla pet-therapy si può già osservare e trarre importanti informazioni circa la sua efficacia. Sono vasti i campi di applicazione e vale la pena tentare di percorrere questa strada trovando in terapie alternative e all'apparenza meno tradizionali, nuove risorse per interventi efficaci e specifici.

trovare una corrispondenza tra la presenza di avvenimenti negativi come la morte, disoccupazione, delusioni personali, o stressanti, come il matrimonio, il parto, trasferimenti in un'altra città, e il ruolo che l'animale poteva ricoprire in queste situazioni. Lo studio ha coinvolto un gruppo di donne, tutte impegnate in professioni di aiuto (infermiere, maestre, medici, dentisti): è stato chiesto a queste donne di rispondere ad una domanda di aritmetica ad elevato livello di difficoltà, ma in tre diverse condizioni: sole con lo sperimentatore, con il loro migliore amico e con il loro cane. Hanno mostrato maggiori risposte le donne che rispondevano alla presenza del loro cane piuttosto che del loro miglior amico o da sole con lo sperimentatore in quanto si sentivano meno minacciate.

Non è uno studio scientifico ma permette di evidenziare quanto l'animale funge da supporto negli eventi stressanti.

Così come l'esperienza di donne rimaste

vedove riferiscono come pur apprezzando la presenza di familiari ed amici che partecipavano al loro dolore cercavano comunque di rimanere sole con il proprio cane specialmente dopo la morte del marito: perché glie lo ricordava ma anche perché il cane non aveva pretese sociali e non giudicava il suo stato d'animo, non obbliga a reagire. Queste donne riferivano che il cane offriva le qualità di un miglior amico: ascolto, empatia, contatto fisico.

In un ulteriore studio Brickel (1979) ha verificato che 19 pazienti geriatrici ospedalizzati in una istituzione dove erano presenti dei gatti residenti mostravano una maggiore risposta e collaborazione alle terapie. Barak & Coll (2001) hanno osservato l'effetto dell'Aat in una corsia psicogeriatrica nel corso di 12 mesi coinvolgendo pazienti schizofrenici anziani. I soggetti erano 10 pazienti anziani schizofrenici e 10 pazienti a confronto. Lo strumento di misura del risultato era la Scale for Social Adaptive

RETROSCENA



Capo Servizi Stefano D'Argento

Cultura & Spettacolo

Al teatro Eliseo fino al 27 Gennaio, La vedova scaltra In occasione del 300° anniversario della nascita di Carlo Goldoni

di Arianna Nanni



L'intreccio comico è costruito sulle gesta compiute dalla corteggiata al fine di trovare un uomo davvero intenzionato ad amarla e a mostrare il suo sentimento di fronte a tutto. I corteggiatori sono: Milord Ronebif inglese, Cavalier Le Bleau francese, Don Alvaro di Castiglia spagnolo e il geloso Conte di Bosco Nero italiano. Tutti e 4 i personaggi ostentano amore e passione nei confronti della bellissima Rosaura che ne rimane affascinata e per scegliere definitivamente a quale uomo concedersi, organizza uno stratagemma durante una festa a casa sua: si maschera, si mostra ad ognuno dei suoi pretendenti e scopre la loro reazione davanti al fascino di un'altra donna loro immediatamente disponibile. Solo il conte italiano promette il proprio cuore, anima e corpo a Rosaura e a nessun altra.

E' il trionfo di quel conte innamoratissimo e geloso, pronto al duello o alla rinuncia in cui Rosaura sente l'eco di un vero autentico sentimento, è il trionfo del vero amore e Rosaura sceglie lui. Ritroviamo in Goldoni, e nelle sua opera del 1748, l'amore come senso centrale della vita che anticipa l'epoca passionale dello Sturm und Drang. Le scene e i costumi sono di Enrico Job e le musiche originali di Italo Greco, Lucio Gregoretti e Gabriele Miracle.

Al teatro Eliseo, fino al 27 gennaio, sarà rappresentato in scena il capolavoro di Carlo Goldoni "La vedova scaltra", da lui presentato nel 1748. La commedia è in occasione del 300° anniversario della nascita di Carlo Goldoni. L'adattamento è di Lina Wertmüller cui è affidata anche la regia e che ha offerto una rilettura semplificata delle molte sfaccettature della trama accentrandone il significato intrinseco nella ricerca da parte della protagonista

dell'amore inteso come 'sentimento' da ricercare con costanza. La semplificazione è stata attuata anche eliminando diversi personaggi come Pantalone, il Dottor Balanzone e la sorella di Rosaura.

La parte principale di Rosaura è affidata alla veneziana Raffaella Azim, in grado di interpretare a pennello la parte della bella, ricca vedova ereditiera che ha l'intenzione di costruirsi una nuova vita con un nuovo compagno.

**LA VEDOVA SCALTRA**

RETROSCENA

IL MUSEO VIRTUALE DELLA FLAMINIA ANTICA,

Il primo caso europeo di virtuale archeologico in cui lo spettatore è reale protagonista del cyberspazio



apprendere contenuti informativi complessi attraverso comportamenti immersivi” ha dichiarato Maurizio Forte del Cnr. Quattro sono le tappe previste nel 'viaggio virtuale': Ponte Milvio, uno dei più antichi di Roma, reso celebre dalla famosa battaglia tra Massenzio e Costantino; l'area archeologica di Grottarossa; la Villa di Livia, moglie di Augusto, a Prima Porta; Malborghetto, un casale fortificato in epoca medievale che racchiude un arco del IV secolo d.C. Due, invece, i livelli di osservazione dell'arteria: il sistema ripropone la ricostruzione in 3D del paesaggio antico relativo al tratto romano, con un collegamento alla sede museale, nella cui sezione epigrafica sono esposti i materiali provenienti dal sepolcreto presso Ponte Milvio e dal Santuario di Anna Perenna; l'intero asse viario moderno è stato invece mappato e rielaborato con foto satellitari, aeree, carte storiche e topografiche.

Tutte le aree archeologiche sono state rilevate con tecnologie ad alta precisione: GPS differenziali, fotocamere ad alta risoluzione, sistemi di telerilevamento e scanner laser, per un totale di 3.051 mq di modelli. La ricostruzione dei monumenti si è basata sullo studio comparativo di reperti archeologici, fonti letterarie e iconografiche, per ottenere risultati attendibili. Il progetto, nato nel 2005, promosso e finanziato da Arcus SpA, oltre all'installazione multi-utente per il Museo, comprende una serie di eventi: un'applicazione per Second Life, un sito web interamente dedicato al progetto che via via verrà aggiornato nel tempo, un sistema di navigazione interattivo VR webGIS e una monografia sulla Villa di Livia edita dall'Erma di Bretschneider.

Visitare la strada romana e i monumenti ormai scomparsi è adesso possibile grazie alla ricostruzione virtuale realizzata dal team di Maurizio Forte dell'Istituto di tecnologie applicate ai beni culturali Virtual Heritage Lab del Consiglio nazionale delle ricerche. Il “Museo virtuale della Via Flaminia antica” ha sede permanente in una sala del Museo Nazionale Romano alle terme di Diocleziano, a Roma, messo a disposizione dalla Soprintendenza Archeologica di Roma affinché il pubblico possa fruire del risultato del progetto del Cnr. Quattro postazioni interattive consentono agli utenti-avatar di entrare contemporaneamente nella dimora imperiale o nel sito archeologico di Grottarossa, condividendo le scoperte e incontrando direttamente alcuni

protagonisti, quali il giardiniere e il pittore della dimora di Livia, Livia stessa, un soldato di Augusto o addirittura l'imperatore 'in persona'. Il restante pubblico, grazie a occhiali stereoscopici, potrà in contemporanea osservare su un grande schermo quello che accade sui monitor e calarsi nella realtà 3D.

Il risultato ha richiesto oltre due anni di lavoro, un'équipe di venti fra archeologi, architetti, informatici, storici dell'arte, esperti in paleoambiente, impegnati nella creazione di un mondo virtuale 'vivo', fatto di paesaggi, fauna, flora, comportamenti umani e territori popolati, in grado di integrare e affiancare il tessuto urbano odierno e il mondo antico.

“E' il primo caso europeo di museo virtuale archeologico condiviso in cui il visitatore è il reale protagonista del cyberspazio per

Tempi & Luoghi

Sagre, Feste, Loisir

TEATRO

"NON LO DICO A NESSUNO!"

CHE COSA? "Non lo dico a Nessuno!" è una pièce tragicomica e catartica, è la storia di tre giovani uomini e tre giovani donne che si trovano a diventare compagni di un viaggio surreale tra presente e passato guidato dall'amore, che lascia indizi che indicheranno la strada ai personaggi in questo luogo senza tempo. Sei i protagonisti di questa commedia, scritta e diretta dal bravo Luca Monti, reduce dal successo di "Padri!" e "Come Rimaniamo?" che, insieme, condividono un'avventura in un labirinto tra finzione e realtà dove, per sopravvivere, l'unico modo è mostrarsi per ciò che si è realmente.

QUANDO? DALL'8 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

DOVE? TEATRO Dè SERVI A ROMA



Mostra

I macchiaioli- il sentimento del vero

che cosa? presso il Chiostro del Bramante a Roma, verrà aperta al pubblico una mostra d'eccezione: "I Macchiaioli - il sentimento del vero". Aperta fino al 3 febbraio 2008, offrirà la possibilità di ammirare capolavori unici, molti dei quali appartenenti a collezioni private.

Fra gli artisti in mostra: Silvestro Lega, Vito D'Ancona, Giovanni Fattori e Odoardo Borrani.

Dove? Chiostro del Bramante, Via della Pace - Roma

Info: Orari di apertura:

dal Martedì al Venerdì ore 10:00 - 20:00;

Sabato ore 10:00 - 23:00

Domenica ore 10:00 - 21:00

Lunedì chiuso Per informazioni e prenotazioni: tel

0668809035



... "Fuori Pagina"

La nuova proprietà anti-infiammatoria del pomodoro

Da oggi, al pomodoro è riconosciuta un'altra proprietà salutare. Un gruppo di ricercatori dell'Istituto di chimica biomolecolare (Icb) del Cnr di Pozzuoli e del Dipartimento di Farmacologia Sperimentale, Facoltà di Scienze Biologiche dell'Università Federico II di Napoli ha, infatti, studiato gli effetti di un polisaccaride, purificato da bucce di pomodoro, su una linea cellulare di macrofagi opportunamente stimolati per ottenere una risposta infiammatoria.

"Le nostre osservazioni, pubblicate su *Journal of Natural Products*", spiega Barbara Nicolaus dell'Icb-Cnr, "dimostrano come questo polisaccaride sia in grado di inibire l'espressione del gene che codifica per l'enzima nitrossido sintasi inducibile, regolato dal fattore di trascrizione NF-B, che svolge un ruolo chiave nel processo infiammatorio. L'attivazione del fattore di trascrizione NF-B viene notevolmente ridotta dal polisaccaride".

Il gruppo del CNR, coordinato da Nicolaus e di cui fanno parte le ricercatrici Poli e Tommonaro, ha condotto ricerche utilizzando gli scarti

industriali della lavorazione del pomodoro con il recupero, derivati dai sottoprodotti, di principi d'interesse quali beta-carotene, licopene, flavonoidi e biopolimeri, potenziali integratori alimentari o come prodotti ad uso farmaceutico.

"La filosofia del nostro progetto", afferma la ricercatrice, "è dettata dalla convinzione che la ricerca di materiali alternativi ai prodotti di sintesi, ottenuti ad elevato impatto ambientale, rappresenta per l'economia una valida alternativa da sviluppare sul piano della produzione industriale. Questo polisaccaride potrebbe avere un potenziale impiego sia nel controllo dell'infiammazione, sia come biopolimero non tossico in diverse applicazioni industriali.

**CONTRIBUENTI.IT**

ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI

Lo Sportello del Contribuente®

DIFENDI I TUOI DIRITTI*Non farti spennare come un pollo!!!***Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani**

Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.

Per associarti compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

WWW.CONTRIBUENTI.IT**FLP News****DIRETTORE:**

Marco Carlomagno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

COMITATO EDITORIALE:

Lauro Crispino, Roberto Sperandini, Vincenzo Patricelli

Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it**REDAZIONE:** Via Roberto Bracco, 45 - 80133 Napoli**REDAZIONE ROMANA:** Via Piave, 61 - 00187 Roma**COMITATO DI REDAZIONE:** Stefano D'Argento, Alessio Boghi, Michele Moretti, Arianna Nanni.Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it;michele.moretti@flp.it; stefano.dargento@flp.it;arianna.nanni@flp.it**EDITORE:** FLP - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**Registrazione Tribunale di Napoli**

n. 24 del 01.03.2004

Iscrizione al R.O.C. n. 12298**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:****FLP News**

FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

È diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla FLP. Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it

I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

Associato USPI**Unione Stampa Periodica Italiana Pubblicità**

FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche)

Via Piave 61 00187 Roma

Tel. 0642000358 Fax 0642010268

e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it**RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE**

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:

http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_publicita.htm

Segreteria Generale FLP**Via Piave 61, 00187 Roma****Tel.1: 06/42000358****Tel.2: 06/42010899****Fax: 06/42010628****e-mail: flp@flp.it - www.flp.it**